

# Pazza Italeri dopo due sconfitte piazza un ko

di Rinaldo Paolucci

I misteri del baseball: l'Italeri mette a segno ben 51 valide contro le 27 di Reggio Emilia e vince una sola gara: la terza, per giunta al settimo inning sul 23-7 per manifesta inferiorità, la prima volta in questa stagione.

La rabbia delle due precedenti sconfitte (3-2, 5-4) ha scatenato la furia delle mazze bolognesi o piuttosto la scarsa consistenza del monte di lancio di Reggio Emilia ha favorito un punteggio così largo? Diciamo tutte e due.

La determinazione e la voglia di riscatto dell'Italeri si è vista sin dai primi tre inning quando si è portata sul 10-0, con un line up rivoluzionato per l'infortunio occorso a Rigoli (4/8 e 500 mb) nel corso della gara del sabato pomeriggio, tanto che Mazzotti ha spostato Almonte (8/15, 4 rbi e 533 mb) ad esterno centro, con Bonci (3/7, 3 rbi e 429 mb) all'esterno destro, promovendo Dallospedale (3/14, 214 mb) lead off e subito dietro Nunez (8/13, 1 rbi e 615 mb).

Era l'annuncio di una manifesta che si stava profilando; un martellamento incessante per il povero Porco che subiva ben 9 valide e 3 bb in 2.2 riprese lanciate; con Dallospedale, Nunez, Liverziani (7/12, 4 rbi e 583 mb), Almonte e Frignani (6/11, 6 rbi e 533 mb), sempre in base.

La conferma che la squadra non ha ancora raggiunto un giusto equilibrio emotivo, sospetto avanzato in occasione delle due sconfitte precedenti, si è espressa al quinto attacco di Reggio Emilia, dove Cretis (6rl, 1bvc, 2 so, 5 pgl) ha subito qualcosa come sei punti. Troppi per un catcher dell'esperienza e della classe del maremmano.

Se Peroglio in un qualche modo era riuscito a rallentare la forza distruttrice delle maz-

ze dell'Italeri, facendo credere che non ci sarebbe stata resa prima del limite, e come dargli torto dopo che Reggio era risalita al 10-6, non così è stato per Fermo che dal 6° al 7° inning ha subito ben 8 valide, 2bb, e 12 punti tutti di cui 10 di pgl. Sul 23-7 sul monte è salito anche Biagini che in 0,2 ha concesso una sola valida e una base. La chiusura per l'Italeri è toccata a Ghesini (1rl, 1 bvc) che non ha concesso nessun punto ad un Reggio Emilia ormai in disarmo.

Sicuramente è stata per l'Italeri una buona risposta ma anche l'opportunità per sistemare la propria media battuta, perché anche il 4/13 con 3 rbi e 308 mb di Ramos; l'1/5, 3 rbi e 200 di Brambilla; il 6/13, 2 rbi e 462 mb di Pantaleoni; l'1/4 e 250 mb di Urueta hanno contribuito in questo senso.

Quindi un week end, salvato all'ultimo momento, proprio come contro il Modena, dove però non è scattata la "manifesta"; un'occasione mancata per conservare il comando della classifica anche dopo il recupero di San Marino-Grosseto. C'è chi ha ipotizzato che la presenza di Incantalupo contro Parma e Nettuno sarebbe stata l'arma vincente, se così fosse sarebbe pericoloso perché significherebbe che fino ai play off l'Italeri soffrirà come contro Reggio Emilia. E' riduttivo nei confronti di campioni come Rigoli, Frignani, Liverziani. Quello che manca alla squadra è equilibrio; quello che consente di avere lo stesso rendimento sia contro una "big" sia contro una cenerentola:

Il prossimo week end inizia il girone di ritorno e l'Italeri è impegnata a Trieste contro la penultima, l'ennesima, che però ha battuto due volte il Parma: Avremo una Fortitudo equilibrata?